

L'intervista

GIANNI SANCASSANI, UNA VITA DEDICATA ALL'HAIRSTYLE

Gianni Sancassani inizia la sua attività quarant'anni fa. A diciotto anni, figlio d'arte, partecipa alle prime competizioni per passione e con molto entusiasmo. Scoperto da Gigi Gandini, proprio a quell'età, partecipa nel corso degli anni a numerose competizioni europee e mondiali. Con il Gandini Team gira il mondo e approfondisce le sue abilità tecniche e comunicative. Acconciatore ufficiale di Miss Italia da tredici anni, Gianni è affiancato in negozio dal figlio Fabio.

Quando sei entrato a far parte dei Gandini Team?

Gigi mi scoprì a diciotto anni: all'epoca vedevo lui e sua moglie Renata come dei modelli inarrivabili. Gandini mi scelse, facendomi passare da "concorrente a formatore" trasferendo in me il suo know how e le sue abilità stilistiche. Nacque una profonda amicizia, col tempo diventai suo braccio destro, e poi socio. Partecipammo ai campionati europei vincendo per ben due volte quelli del mondo, condividendo esperienze formative memorabili. Nel percorso insieme c'è stata anche la fondazione quindici anni fa del Centro Aggiornamento Moda a Castiglione delle Stiviere, poi la scuola in Thailandia, che è una delle più grandi al mondo, realizzata su cinque piani con 2.500 allievi all'anno, poi abbiamo aperto a Toronto e a Praga. E nel futuro c'è la possibilità di prossime strutture in Russia e in Cina. Tra breve a Verona inaugureremo una scuola di formazione per apprendisti.

Come è nato il Gandini Club?

C'era l'esigenza di dare un insegnamento a 360 gradi sul total look manageriale oltre che tecnico e artistico. Il Gandini non è un franchising, né una scuola, è un club di formazione. Ai nostri associati forniamo circa quindici giornate di seminario all'anno che spaziano su vari temi, dal marketing, alla moda, alla tecnica, osservando all'opera stilisti di fama internazionale. Presentiamo due collezioni moda all'anno, nelle quali diamo risalto al total look, che sono il fulcro della nostra struttura. Quest'anno è l'anno del colore, puntiamo molto su nuove nuance e sperimentazioni. I Gandini sono conosciuti in tutto il mondo per l'acconciatura, ma abbiamo dimostrato che siamo estremamente preparati e innovativi anche nei tagli e nel colore.

Da poco siamo tornati da Kiev e da Bruxelles, dove abbiamo rappresentato l'Italia e siamo un gruppo molto attivo che gira il mondo. Siamo stati invitati per sette anni consecutivi all'Alternative Hair Show di Londra come gruppo italiano a rappresentare la nostra nazione. Gigi, Renata ed io, soci fondatori del Club, facciamo un'accurata selezione per il nostro gruppo internazionale - circa diciotto persone - che realizzano show in tutto il mondo. Concretamente il lavoro di scelta del gruppo di stilisti internazionali passa attraverso due anni di tirocinio, poi prosegue con il lavoro dietro le quinte e poi individuando i punti di forza dell'acconciatore lo si fa arrivare alla pedana e poi nei circuiti mondiali. Attualmente contiamo 250 negozi affiliati nel Nord Est, limite massimo che ci siamo imposti per poter seguire bene il lavoro di tutti. Il nostro motto è insieme per crescere. Le basi del nostro successo sono la ricerca e la formazione, che riteniamo siano fondamentali per l'evoluzione personale e professionale. Nel nostro lavoro non si è mai finito di apprendere, anche perché la moda cambia continuamente e la donna è sempre più esigente ed informata. Un altro punto importante per il nostro successo è la scelta della semplicità e dell'essenzialità, evitando barocchismi inutili.

Quando Fabio Sancassani ha deciso di affiancare il padre?

Fabio è figlio d'arte. Studiava alle superiori e veniva in negozio nelle vacanze e nel tempo libero. Al termine delle scuole ha deciso di proseguire nell'attività. Prima è andato a Londra a specializzarsi sul colore, poi si è formato nel tecnico stilistico e nel taglio Gandini, un nostro "copyright", frutto dell'esperienza di vari anni e studiato su misura per noi. Adesso ha 27 anni e mi coadiuva con entusiasmo e passione, lavorando anche in pedane internazionali.

Qual è la vostra esperienza come stilisti e al tempo stesso parenti stretti?

È un gioco di equilibri, la libertà va lasciata per dare la possibilità di esprimersi con slancio e motivazione, ma vanno anche apportati degli aggiustamenti e dei controlli, senza però far pesare questa vigile attenzione sull'operato, che viene fatta nel reciproco interesse. È sempre uno scambio, perché un giovane vede con mente fresca e senza pregiudizio e quindi può sempre insegnare qualcosa di nuovo e di non sperimentato. Gli stilisti dovrebbero avere un'atteggiamento recettivo per poter assorbire tutto ciò che succede nel mondo, e rielaborarlo con nuovi input, ma se restano ancorati al proprio modo di vedere non crescono e non fanno crescere. Per questo i giovani sono importanti, sono felice di confrontarmi con mio figlio e i miei giovani collaboratori, che hanno sempre qualcosa da insegnarmi. Il mio è un negozio giovane, trendy, pronto alle novità, perché senza innovazione non c'è futuro, soprattutto nel nostro lavoro!

Il cambio generazionale nel nostro settore è difficile?

Difficile ma non impossibile. Occorre umiltà, tolleranza, empatia, dialogo e rispetto dei ruoli. Sul lavoro non dovrebbe uscire il rapporto padre-figlio ma professionista-professionista. E poi insieme, con l'unico obiettivo di creare moda e bellezza, lavorare per soddisfare le clienti.

Qual è la vostra filosofia?

Essere dei consulenti di bellezza a tutto campo. La moda va abbinata ai capelli, al trucco, agli abiti per potersi esprimere pienamente. Il nostro Club si appoggia ad agenzie specializzate che studiano in anticipo i trend, dandoci delle previsioni mirate un anno prima del loro sviluppo. La nostra collezione ufficiale viene realizzata con largo anticipo e precorre quindi le tendenze future, basandosi però su dati interpretati. Alla base di tutto sta anche la gran volontà di fare moda, perché noi ci crediamo veramente, ci lavoriamo con onestà, sacrificio, impegno e non raccontiamo frottole. Il nostro progetto moda assorbe totalmente le nostre energie, per dare l'opportunità alla cliente di poter far uscire attraverso le nostre mani e la nostra mente creativa la sua personalità, che è ciò che la contraddistingue da tutte le altre.

Quali sono quindi i trend della vostra prossima collezione?

Mari del Nord e Crociera, sono i due filoni ai quali ci siamo ispirati per la nostra collezione primavera - estate. Il primo trend è più portatile, giocato sul colore - in particolare il biondo - con una gamma che spazia dalle sfumature più delicate alle più aggressive ma sempre in un equilibrio armonico. I tagli sono geometrici e giovani, molto freestyle. Nel secondo lo stile è elegante, i capelli sono semi raccolti e spesso vengono usati cappelli e foulard per essere in sintonia con questo lungo viaggio per mare, - la crociera è un simbolo di un percorso intorno alla moda - che esprime una ricerca di trend internazionali opportunamente miscelati per dare alla donna diventata oramai cosmopolita la sicurezza di essere sempre a posto in qualsiasi parte del mondo si trovi. **Qual è il segreto del tuo successo?**



Segreti non ce ne sono, né ricette pronte. Alcuni ingredienti? Sicuramente mi sono servite professionalità e serietà nel lavoro. Un pizzico di fortuna nell'aver conosciuto Gigi Gandini al momento giusto. Ed essere consapevole che non ho mai finito di imparare e non mollare mai, nemmeno nei momenti più difficili. Ci vuole il coraggio di pensare che è sempre possibile raggiungere un sogno e combattere per arrivarci. Forse il vero successo però è abbinare il lavoro alla famiglia, perché ci vuole anche equilibrio nei vari settori della vita, non si può privilegiare uno a discapito degli affetti... e a volte le persone care devono sopportarci in momenti difficili...

Quali sono i vostri progetti per il futuro?

La novità di Gandini Club va nell'ottica del total look e quindi entriamo in nuovi settori, creando delle anteprime sul mercato, quali la ricostruzione unghie, l'allungamento capelli e vendita accessori (dalle forbici alle piastre), tutti con il nostro marchio, che attesta la qualità.

Come vedi il ruolo dell'acconciatore al giorno d'oggi?

È una scelta di vita, una missione. È una professione che va scelta con consapevolezza e non perché non si sa cos'altro fare o perché il negozio è di famiglia. Occorre la passione di mettere al centro del tuo lavoro la donna, che con la sua bellezza diventa il simbolo della tua vita. Gandini Club offre tutto il supporto agli acconciatori che sentono il loro lavoro con estrema passione per diventare degli stilisti di successo, ma occorre il loro coinvolgimento in una professione che gli assorba l'anima per dare bellezza e armonia al mondo femminile. Alla donna d'oggi va offerto uno stile che sia portatile, preciso e giovane, ma anche facile da gestire da sola, perché la donna moderna ha bisogno di essere sempre in ordine.

Com'è il rapporto con i tuoi collaboratori?

I collaboratori sono il motore della struttura. Per noi è fondamentale fare riunioni ogni settimana per mettere a fuoco tutte le proposte per la cliente, seguite da tavole rotonde nelle quali far emergere tutti i problemi interni e discuterli immediatamente. Si deve parlare, perché se si lascia passare il tempo il piccolo problema diventa grande. È importante dare responsabilità al collaboratore in settori specifici nei quali si senta il protagonista e nelle riunioni vanno ribadite le singole posizioni. Infatti ci possono essere sempre rivalità ed invidia, in modo particolare quando entrano collaboratori nuovi ed è importante far sentire che la squadra funziona insieme, dialogando, costruendo tutti quanti il futuro dell'impresa. Da parte del datore di lavoro sono finite le imposizioni o i sistemi forti, non servono a nulla, si deve collaborare, anzi, credo sia importante far parlare il personale, consentirgli di esprimere il proprio parere e ascoltarlo con attenzione. Molto importante per stabilire un rapporto soddisfacente da entrambe le parti è far provare ai collaboratori tutto ciò che è nuovo, dare loro l'opportunità di fare ricerca, in modo tale che siano in grado di trasmettere con adeguata competenza alla cliente le novità.



Hair - Gandini Club - photo - Stefano Bidini - make up - Stefania Pelizzaro